

N. 8212



# PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

## SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: **LA COSTOLA DI ADAMO** (Adam's Rib)

Metraggio { dichiarato .....  
              { accertato **2.800** .....

Marca: **Metro-Goldwyn-Mayer Films**

### DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti: **SPENCER TRACY - KATHARINE HEPBURN**

Regia di: **George Cukor**

Solo quando si trova di fronte a sua moglie nella stessa aula di tribunale lui come pubblico ministero e lei come avvocato difensore, Adamo Bonner si rende conto di ciò che può essere una donna quando vuole.

Fedele alla propria teoria dell'eguaglianza dei sessi, Amanda Bonner ha accettato di difendere Doris Attinger che ha tentato di uccidere il marito, sorpreso in compagnia di una giovane donna.

Ma la rivalità fra Adamo e Amanda è limitata al tribunale — non appena fuori nel loro appartamento in città o nella loro villetta in campagna — il loro romantico accordo si ristabilisce immediatamente, e nulla riesce a turbarlo, neppure le assiduità di un vicino di pianerottolo, innamorato cotto di Amanda.

Il processo però si fa sempre più vivace e interessante e suscita grande clamore e pubblicità. Ricorrendo a tutte le arti Amanda riporta piena vittoria e fa assolvere Doris. Di qui cominciano le amarezze. Ferito nell'amor proprio Adamo si bisticcia violentemente con la sua "costola" e, sdegnato al massimo, abbandona il tetto coniugale. Il giorno seguente si trovano insieme per sistemare i loro interessi e iniziano le pratiche di divorzio. Ma i dolci ricordi hanno il sopravvento sulle recenti amarezze. Adamo ricorre lui questa volta alle arti di Eva, ossia Amanda, ed è così abile da spremersi alcune lagrimette che hanno il potere di sciogliere il corruccio della consorte.

Riconciliati e felici, Adamo e la sua consorte, partono insieme per iniziare una nuova luna di miele.

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta concesso **8 NOV 1950** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2) .....

Roma, li .....

**10 NOV 1950**

*P. C. C.  
D. G. de ...*

p. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

**P. de Pirro**